

Verbale della Consulta Ristretta di data 15.07.2019 (ore 16.00) c/o sala riunioni VIII piano Servizio Politiche Sociali

Presenti: Massimo Ocello (Presidente), Alessandro Martinelli, Angelo Prandini, Anna Orsingher, Cristina Cocco, Giorgio Casagrande, Loris Montagner, Manuela Vadalà, Massimiliano Deflorian, Massimo Komatz, Paolo Damianis, Riccardo Santoni, Sandra Fedrizzi.

Assenti: Angela Pederzoli, Filippo Simeoni, Liliana Giuliani.

Odg:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente (1 luglio 2019).
- 2) Ufficializzazione cariche interne e ruoli.
- 3) Assegnazione incarichi specifici (comitato programmazione- commissione FSE)
- 4) Confronto su priorità operative
- 5) Programmazione di medio periodo
- 6) Varie ed eventuali

Presiede la riunione il Presidente uscente Santoni, che invita a trattare i punti all'ordine del giorno.

1. Il verbale della seduta precedente viene approvato da tutti i presenti.
2. Si conferma, con voto unanime, la nomina del dottor Massimo Ocello, quale Presidente della Consulta e della dottoressa Liliana Giuliani, quale Vicepresidente. Si decide di comunicare tale deliberazione all'Assessore Segnana ed alla Dirigente Sartori attraverso una lettera da inviare subito per permettere di avviare quanto prima il confronto sui temi di interesse. Si conviene sull'opportunità di dotare la Consulta di un gruppo di lavoro, denominato "Segreteria operativa", che agisca a supporto delle azioni decise dalla Consulta. Ad essa spetterà il supporto all'attività del Presidente e della Vicepresidente, la redazione dei verbali, della documentazione di accompagnamento e la gestione di ulteriori attività legate all'operatività della Consulta ristretta ed allargata. I componenti della Segreteria operativa sono: Angelo Prandini, Anna Orsingher, Manuela Vadalà, Massimiliano Deflorian e Riccardo Santoni.
3. Per quanto riguarda l'assegnazione di specifici incarichi, si demanda la designazione dei due componenti del Comitato per la programmazione sociale al momento in cui la Provincia inoltrerà formale richiesta di nomina. Nell'occasione si propone che di realizzare un momento di confronto con le Realtà di secondo livello ed il CSV, a cui spetta la designazione rispettivamente di due ed un componente del Comitato, per cercare di condividere l'individuazione di una rosa di 5 nominativi che permettano di disporre di una rappresentanza complessiva del Terzo Settore con sensibilità, appartenenze, esperienze e competenze quanto più equilibrata possibile. Per quanto riguarda il componente della Commissione FSE si ritiene utile approfondire il tema delle eventuali incompatibilità riguardanti l'esercizio di tale ruolo.
4. Il confronto sulle priorità operative si focalizza sui seguenti temi: seconda edizione del Catalogo delle tipologie di servizio, linee guida sugli affidamenti, profili delle figure operanti nei servizi, sostenibilità per le realtà del Terzo Settore anche alla luce dell'impatto degli adeguamenti contrattuali innescati dal nuovo CCNL Cooperative Sociali. Si conviene che le indicazioni interne al Catalogo sulla dotazione professionale dei servizi

rappresentano un elemento di attenzione rispetto al quale andrà realizzato un ragionamento esteso ed approfondito sulle criticità e le opportunità introdotte dall'istituzione dell'Albo delle professioni sanitarie, nel cui contesto ha trovato spazio la figura dell'Educatore professionale sanitario.

5. Per quanto riguarda la programmazione di breve/medio periodo si invitano il Presidente e la Vicepresidente a prendere contatti con il Servizio Politiche Sociali allo scopo di condividere un piano di lavoro comune che faccia base sull'acquisizione della documentazione relativa al Catalogo delle tipologie di servizio e sulla proposta di Linee guida in materia di affidamento di servizi socio assistenziali. Tali documenti costituiranno il riferimento per lo sviluppo di un'azione diffusa di confronto con il Terzo Settore e le Professioni Sociali, azione che la Consulta ristretta decide realizzare nei prossimi mesi di settembre ed ottobre attraverso incontri sui territori, secondo le aggregazioni geografiche già adottate nelle precedenti occasioni di confronto:

- Valle dell'Adige;
- Alto Garda, Ledro, Valle dei Laghi e Giudicarie;
- Vallagarina;
- Fiemme, Fassa, Cembra e Primiero;
- Valsugana, Tesino, Altipiani Cimbri e Bernstol;
- Non, Sole, Paganella e Rotaliana;

La Consulta ristretta dà mandato alla Segreteria operativa di individuare sedi e date per gli incontri sui territori, nell'ambito dei quali la Consulta garantirà la presenza di alcuni dei propri componenti per il necessario supporto al confronto.

6. Si individua nella giornata di martedì, con convocazione non antecedente le 16.30, il giorno più opportuno in cui convocare le sedute della Consulta. A tale proposito si fissa la prossima seduta martedì 3 settembre alle 16.30, tenendo come sede, se possibile, una sala del Servizio Politiche Sociali. Laddove emergessero particolari ragioni di urgenza per convocare una seduta prima del 3 settembre, si procederà a convocarla anche nel mese di agosto.

La seduta si conclude ad ore 18.30.

Verbalista
Angelo Prandini